

Comunicato Flc Cgil Pisa sulla scomparsa di Gilberto Vento

Venerdì 17 giugno è purtroppo venuto a mancare Gilberto Vento, per molti decenni attivo a sinistra nella politica locale e regionale e poi in quella sindacale. Gilberto aveva insegnato per trenta anni al Liceo scientifico Dini di Pisa ed era stato uno dei primi aderenti alla nascente Cgil scuola. Distaccandosene in seguito, non condividendone alcune scelte, diventò il compagno di riferimento dei Cobas Scuola di Pisa, rappresentando il “fluido vitale” di quella Organizzazione sindacale che arrivò ad essere presente in tutti gli istituti scolastici e raggiunse costantemente una grande rappresentatività provinciale.

Nonostante ci fossero diverse differenze politico-sindacali, di strategia e a volte di obiettivi, nell’ultimo decennio abbiamo collaborato proficuamente in alcune battaglie comuni, insieme a tutti gli altri sindacati pisani della scuola, anche grazie alla sua capacità di coinvolgimento e mediazione.

Ne ricordo tre per sinteticità: il coordinamento pisano unitario contro la legge 107 che ha contribuito al più grande sciopero nazionale della scuola, il 5 maggio 2015, e che a Pisa continuò con presidi, sciopero degli scrutini e proteste per tutto il mese di giugno. L’anno successivo la raccolta delle firme per i quattro referendum contro la “buona scuola” promosso da Flc Cgil, Cobas Scuola, Gildea degli insegnanti e varie associazioni. Ne ricordo la costante presenza ai banchetti di raccolta firme. Il lavoro fatto nel 2018, insieme a tutte le altre Organizzazioni sindacali pisane, per realizzare delle sedute uniche per l’assegnazione delle supplenze per i candidati nell’allora terza fascia d’istituto, sia per i docenti che per gli ATA. Le convocazioni uniche al Politeama di Cascina e alla Leopolda di Pisa sono diventate un modello nazionale, in virtù anche di un programma informatico per la gestione delle graduatorie realizzato

da due brillanti insegnanti del Cattaneo di San Miniato. Ma, soprattutto, le convocazioni unitarie hanno dato la certezza di pubblicità e trasparenza delle operazioni e hanno garantito lavoro e reddito a migliaia di lavoratrici e lavoratori della scuola.

Personalmente di Gilberto mi mancheranno i nostri scontri dialettici e anche i momenti nei quali ci prendevamo in giro, canzonandoci a vicenda. Per tutti noi e il mondo della scuola la sua scomparsa rappresenta una perdita incalcolabile.

Il Segretario generale
Flc Cgil di Pisa
Pasquale Cuomo